



# CAI VAL D'ENZA

SOTTOSEZIONE DI SANTILARIO D'ENZA  
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



VISITATE IL NOSTRO SITO: [www.caivaldenza.it](http://www.caivaldenza.it)

**12-20 Agosto 2017**

**Lombardia - Trentino Alto Adige**

**Gruppo Ortles-Cevedale**

**Nove giorni nell' incantevole Parco Nazionale dello Stelvio**

Nel cuore delle Alpi Centrali, nel settore delle Alpi Retiche, venne istituito nel 1935 il Parco Nazionale dello Stelvio, che annoverava al suo interno la più grande riserva alpina di ghiacciai perenni del paese. La sua superficie di 130.000 ettari comprende una varietà di elementi naturali di notevole pregio ed importanza ambientale ed una serie di valli con caratteristiche uniche dove montagne severe, rigogliose foreste e praterie d'alta montagna, solcate da spumeggianti torrenti ed impetuose cascate le cui acque scendono dai ghiacciai del possente massiccio del gruppo montuoso dell'Ortles-Cevedale, danno dimora ad una varietà di specie di animali. Hanno trovato soprattutto tutela e protezione all'interno del Parco l'aquila reale (simbolo del Parco) ed il gipeto, ma anche cervi e caprioli, stambecchi e camosci ed inoltre gallo cedrone, volpi, marmotte ed ermellini. Anche le varietà botaniche presentano una flora rara e unica.

**Sabato 12/08/2017:** Arriveremo in mattinata a Bormio (mt. 1225 s.l.m.) nota località invernale ed estiva soprattutto per le celebri e salutari acque termali. Parcheggiate le nostre auto effettueremo un breve trasferimento con la navetta locale che portandoci all'interno della caratteristica Val Zebù, ci condurrà sino alla Baita del Pastore (mt. 2166), nota per la sua posizione e le bellezze naturalistiche che la circondano. Inizierà da lì la prima tappa del nostro trekking e seguendo il segnavia n. 516 imboccheremo una sorta di tratturo che, iniziando ad inerparsi su un largo dosso erboso, ci permetterà di guadagnare quota, portandoci su un primo promontorio panoramico. Una serie di tornanti ad una pendenza costante e mediamente marcata, ci divideranno dalla nostra meta e noi costeggiando le agitate acque del torrente Rin Mare e risalendo una morena detritica, giungeremo sino al suggestivo pianoro panoramico sul quale è adagiato il Rifugio V° Alpini (mt. 2877) dove noi pernosteremo, trovandoci ai piedi del poderoso Gran Zebrù.

**Dislivello: + 900 mt.**

**Lunghezza: 5,5 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 5 ore (soste escluse)**

**Domenica 13/08/2017:** Lasceremo questo luogo incantevole e con sentiero 529.1, dirigendoci verso est costeggiando e tagliando il pendio detritico posto a valle della Cima della Miniera, scenderemo leggermente di altezza sino a circa 2600 mt e con modeste variazioni di quota giungeremo sino a raccordarci con il sentiero n. 529 nell'alta Val Zebrù. Il sentiero ora comincerà a salire prima dolcemente poi un po' più ripido, per farci giungere sino al Passo di Zebrù nord (mt. 3001), da dove ci si aprirà uno stupendo panorama sulle cosiddette "13 Cime", potendo in tal modo seguire con lo sguardo quella che è la così menzionata traversata alpinistica e dove il panorama sui ghiacciai circostanti è a dir poco splendido. Dopo esserci riempiti gli occhi scenderemo in Val Cedec sino a giungere al Rif. Pizzini-Frattola (mt. 2706), da dove, volgendo lo vista a nord potremo vedere tutta l'imponente eleganza del Gran Zebrù (mt. 3851). Riprenderemo il nostro cammino e con sentiero n.528 in direzione Nord-Est saliremo dolcemente sino a raggiungere i Laghi di Cedec. La nostra ultima salita giornaliera abbastanza ripidamente ci porterà a percorrere gli ultimi 400 mt di dislivello per arrivare al Passo del Cevedale ed al Rif. Casati-Guasti (mt. 3260) che, situato in una posizione panoramica con vista sulla Val Martello, Solda e la Val Cedec, permetterà di ammirare un suggestivo tramonto quanto un'unica alba.

**Dislivello: + 975 mt./- 600 mt.**

**Lunghezza: 10 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Lunedì 14/08/2017:** Lasciando a malincuore questo luogo da favola, inizieremo la giornata in discesa ritornando per la stessa via di andata del giorno prima in direzione del Rif. Pizzini. Imboccheremo da lì il sentiero 530 e, costeggiando quello che è il versante ovest di valle del Monte Cevedale, rimarremo leggermente in quota nella val Cedec per poi gradatamente scendere sino a giungere al Rifugio Branca (mt. 2487). Ci troveremo ora ai piedi del vasto Ghiacciaio dei Forni dove emergono svettanti il Palon de la Mare (mt. 3645), il Monte Vioz (mt. 3645) e la P.Ta S.Matteo (mt. 3678). Dal Rifugio percorreremo ora il sentiero glaciologico molto caratteristico ed affascinante che ci porterà sino al Rif. Alb. Ghiacciaio dei Forni (mt. 2200) dove pernosteremo.

**Dislivello: + 100 mt./- 1.150 mt.**

**Lunghezza: 12 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Martedì 15/08/2017:** Con bus navetta locale, ci trasferiremo nel comune di Ponte di Legno (BS) in località Case di Viso (mt. 1753), un caratteristico borgo alpino con abitazioni dall'architettura originaria in pietra. Attraversando questo gruppo di baite imboccheremo in direzione ovest il sent. 52 su facile mulattiera, troveremo alcune fontane, rododendri, e piccoli torrenti che ci accompagneranno nella nostra salita. Salendo potremo ammirare sempre più la caratteristica valle alle nostre spalle ed in breve giungeremo al Lago di Montozzo e poco più avanti al Rif. Bozzi (mt. 2478). Una breve sosta poi proseguiremo il nostro cammino su una comoda mulattiera e seguendo il segnavia n. 111 giungeremo sino alla Forcellina di Montozzo (mt. 2613), confine amministrativo tra Lombardia e Trentino-Alto Adige, punto più alto giornaliero ed aereo belvedere, da dove potremo in lontananza vedere l'Adamello ed il Carrè Alto. Continuando sul sentiero 111 (facente parte del lungo percorso denominato Sentiero Italia) perderemo velocemente quota e scendendo nell'anfiteatro della Val Montozzo, giungeremo sino al punto in cui il fiume Noce Nero si immette nel lago di Pian Palu' (mt. 1820). Rimontando di poco le rive del lago e costeggiandolo nella sua sinistra idrografica, imboccheremo il sentiero 110B che, in mezzo al bosco e lasciandoci di tanto in tanto intravedere le limpide e glaciali acque, giungeremo sino al parcheggio del Rifugio Fontanino (mt. 1700); un breve trasferimento ci porterà in valle dove pernosteremo.

**Dislivello: + 1.100 mt./- 1.200 mt.**

**Lunghezza: 16 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 8 ore (soste escluse)**

**Mercoledì 16/08/2017** Con bus navetta locale, ci trasferiremo in località Fonti di Rabbi, dove la zona con le sue infinite tonalità di verde, l'ambiente alpestre e le acque spumeggianti ci inviteranno a seguire il loro flusso. Costeggiando il torrente Rabbits prima ed il campeggio "Plan" (mt. 1252) a seguire, risaliremo in un sentiero nel bosco il vicino corso del torrente Ragaiolo, arrivando poco dopo ad un ponte tibetano che lo attraversa da sponda a sponda: circa 100 mt di lunghezza e 60 mt di profondità ci offriranno un'esperienza piena di fascino, adrenalina, emozioni e brividi, regalandoci inoltre lo spettacolo naturale veramente unico della tumultuosa cascata del Ragaiolo. Proseguiremo poi verso la Malga Fratte bassa (mt. 1482) prima, Coler e Malga Stablasolo (mt. 1539) successivamente. Giunti a quest'ultima abbandoneremo il sentiero 106, per seguire il percorso denominato "Sentiero delle cascate", un itinerario che passando tra ponti, boschi ma soprattutto scenografici salti d'acqua e spettacolari cascate ci permetterà di sentirci come immersi in una natura da favola. Una volta giunti a monte della cascata ci ritroveremo al Prà de Saent (mt. 1799), un dolce pianoro erboso attraversato dal sentiero n. 106, che sarà di nuovo il nostro sentiero sino a giungere, dopo un breve tratto moderatamente più ripido prima ed in modesta ma costante salita poi, al Rif. Dorigoni (mt. 2437) dove pernosteremo.

**Dislivello: + 1.200 mt./- 100 mt.**

**Lunghezza: 12 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Giovedì 17/08/2017:** Allontanandoci da questo Rifugio adagiato su di un gradino roccioso, seguendo una direzione Nord-Ovest, risaliremo con il semplice e ben segnalato sentiero n. 101 l'alta Val Saent sino a giungere al Passo omonimo (mt. 2965), da dove un panorama mozzafiato sull'alta Val Martello si aprirà ai nostri occhi. Continueremo ora sul sentiero n.12, saremo circondati da varie cime e fiancheggiando la Cima di Grames di fuori (mt. 2914) ad Ovest, e Cima Saent (mt. 3215) ad Est, inizieremo la nostra discesa nel territorio del Sudtirolo sino a giungere al Rif. Nino Corsi (mt. 2265). Una breve pausa, poi ripartiremo per ridiscendere l'ultimo tratto di sentiero che ci condurrà sino al termine della nostra escursione giornaliera nel piazzale posto alla fine della Val Martello (mt. 2076) e con un mezzo pubblico effettueremo il trasferimento al nostro pernottamento.

**Dislivello: + 550 mt./- 900 mt.**

**Lunghezza: 9 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Venerdì 18/08/2017:** Inizieremo il nostro trekking giornaliero prendendo il sentiero 151 che verso ovest ci porterà a percorrere la lunga ma non troppo difficoltosa Val Madriccio. A farlo da padrone di casa sarà il Rio Madriccio, che solcando con le sue cristalline acque le ampie distese erbose e le aride pietraie di sfasciumi, ci accompagnerà e noi, risalendo il suo corso, giungeremo sino al Passo del Madriccio (mt. 3123), punto più alto del giorno e passo ciclabile tra i più alti d'Europa. Anche in cima a questo passo non potremo che rimanere rapiti dal panorama che a 360° ci si aprirà, dove le maestose cime del Gran Zebrù e dell'Ortles, rimarranno a farsi guardare rimanendo velatamente coperte dai ghiacciai. Una volta ripartiti dal passo riprenderemo il nostro sentiero che scendendo ci condurrà sino al Rif. del Madriccio - Madritschutte (mt. 2818). Noi continueremo sempre sul sentiero 151 per giungere al Rif. Città di Milano (mt. 2581) dove pernosteremo.

**Dislivello: + 1.100 mt./- 550 mt.**

**Lunghezza: 10 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Sabato 19/08/2017:** Lasceremo al mattino questo luogo ai margini della Vedretta di Solda, tra il Gran Zebrù e la cima del Madriccio per imboccare il sentiero n. 1 che, scendendo per il canaleone detritico percorso dal rio Solda, ci porterà dapprima sino alla stazione intermedia della funivia, poi con sentiero 2, giungeremo sino in valle raggiungendo il piazzale dell'impianto, appena fuori dell'abitato di Solda (mt.1906). Con bus navetta locale, valicando il passo dello Stelvio, ci trasferiremo nella Valle del Braulio, al parcheggio di Bosco Piano (mt. 1467) dove continueremo il nostro trek giornaliero. Inizieremo il nostro cammino su una strada ex-militare seguendo il segnavia n.184 e dopo un primo attraversamento del torrente Braulio, risaliremo un tranquillo costone attraverso un fresco bosco che via via lascerà posto ai mughi, portandoci a percorrere poi un placido pianoro. Giunti al ponte di Solena (mt. 1818) un'ultima salita ci condurrà sino alla confluenza con la valle Forcola, ampia conca boschiva di pino mugo e pascoli per raggiungere la chiesetta di Cancano. Una tranquilla passeggiata costeggiando l'artificiale lago di Cancano ci porterà al rifugio Val Fraele (mt. 1950) dove pernosteremo.

**Dislivello: + 500 mt./- 700 mt.**

**Lunghezza: 14 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 7 ore (soste escluse)**

**Domenica 20/08/2017:** Il mattino seguente lasceremo questo piccolo rifugio in val Fraele e, attraversando la diga intermedia, seguiremo il sentiero n. 199 in direzione Nord-Ovest costeggiando in destra idrografica il lago di S.Giacomo di Fraele. Oltrepasseremo la confluenza della valle Pettini in Val Fraele e proseguendo arriveremo sino al bivio con il sentiero 138, posto all'inizio della Valle Alpisella. Imboccato il sentiero 138 risaliremo la valle costeggiando, e di volta in volta oltrepassando, il torrente Adda che via via diventerà sempre più povero di acque sino a giungere nella nostra risalita alla sua sorgente. Poco più avanti il passo di valle Alpisella (mt. 2285), dove il turchese dell'acqua, il verde dei prati e le cime circostanti ci regaleranno uno spettacolo difficile da dimenticare. Ci attenderà ora l'ultima discesa del nostro trekking percorrendo una mulattiera comoda e tranquilla, ma sempre ricca di scorci suggestivi, che ci porterà sino alla nostra meta finale Livigno, dove avremo un pulmino locale che ci riaccompagnerà a Bormio per recuperare le nostre auto.

**Dislivello: + 300 mt./- 450 mt.**

**Lunghezza: 16 Km. circa**

**Tempi di percorrenza: circa 6 ore (soste escluse)**

**Classificazione delle escursioni EE: Si richiede un buon allenamento per la durata.**

**Obbligatorî scarponcini da montagna. Consigliati bastoncini, abbigliamento da alta montagna adeguato alla stagione e giacca impermeabile o mantella in caso di pioggia.**

I pernottamenti si alterneranno in rifugi ed alberghi, sarà quindi necessario uno zaino con gli abiti di ricambio per due/tre giorni (solo i primi due pernottamenti saranno sempre in rifugio), sacco lenzuolo e il necessario per l'igiene personale.

Un trolley o una borsa da viaggio con gli altri abiti verrà trasportato da una auto al seguito (si richiede di prendere solo l'indispensabile).

Documenti obbligatori: carta d'identità valida, tesserino del C.A.I. rinnovato.

Il tragitto potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso di particolari condizioni atmosferiche o di percorso.

Nel caso di iniziative personali non autorizzate al di fuori dell'itinerario stabilito, gli accompagnatori saranno sollevati da qualsiasi responsabilità.

Si richiede una caparra di euro 200 all'atto dell'iscrizione.

Per informazioni: Davoli Luca 348-7420125 - Montecchi Gianluca 329-5713609

Per prenotazioni: Sandra Boni 349-1581481

Riferimenti cartografici: Ortles Cevedale - zona n. 8 - ed. Tabacco

Val di Peio/Val di Rabbi/Val di Sole - zona n. 48 - ed. Tabacco

Parco Nazionale dello Stelvio - Carta n. 1 - ed. Ingenia

**N.B: La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito [www.caireggioemilia.it](http://www.caireggioemilia.it)**